

Letto, approvato e sottoscritto come segue:
IL SINDACO
F.to (Daniele Mandrini)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Maria Matrone)

Codice Ente 1030570680
Codice ISTAT 018071

ORIGINALE
COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO:

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal al ed è comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Gerenzago, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Maria Matrone)

**COMUNE DI GERENZAGO
PROVINCIA DI PAVIA**

**VERBALE DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 13

in data 29/01/2016

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA':

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Maria Matrone)

OGGETTO: *APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PIANO PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016/2018.*

L'anno duemilasedici addì 29 del mese di Gennaio alle ore 16.00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Gerenzago, lì

*IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Maria Matrone)*

MANDRINI Daniele	SINDACO	Presente
PADULA Donato Felice Salvatore	ASSESSORE	Presente
PERVERSI Alessandro	ASSESSORE	Assente

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Maria Matrone che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Mandrini Daniele, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

PARERE:

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, si appone parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa .

Gerenzago, lì 29/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Maria Matrone)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- gli articoli 8 e 9 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”, a norma dei quali l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, il quale risponde alle seguenti esigenze:
 - a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al [comma 16](#), nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'[articolo 16, comma 1, lettera a-bis](#)), del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#);
 - b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
 - d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
 - f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con delibera del 11 settembre 2013, n. 72, secondo cui l'aggiornamento annuale del Piano deve tenere conto dei seguenti fattori: normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti, normative sopravvenute che modificano le finalità istituzionali dell'amministrazione, emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione del P.T.P.C., nuovi indirizzi o direttive contenuti nel P.N.A.; l'aggiornamento segue la stessa procedura seguita per la prima adozione del P.T.P.C.;
- la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con la quale, in particolare, vengono fornite indicazioni per la predisposizione e la gestione delle misure di prevenzione della corruzione nell'area di rischio relativa ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 6 del 20/01/2015 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015/2017 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

DATO ATTO CHE il Responsabile della Prevenzione della corruzione/Segretario Comunale, Dr.ssa Maria Matrone, ha predisposto e pubblicato e pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale (*Amministrazione trasparente-Altri Contenuti – Corruzione*) la relazione di propria competenza relativa all'anno 2015 , adempimento previsto dal co. 14, paragrafo III, dell'art. 1 della legge 190/2012, utilizzando la nuova modulistica predisposta dall'ANAC, da cui si evince che nell'anno 2015 :

- non sono state accertate violazioni in materia di incompatibilità per le posizioni organizzative;
- non sono pervenute segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti;
- non sono pervenute segnalazioni di violazione degli obblighi di comportamento ;
- non sono stati avviati procedimenti disciplinari;
- non sono stati affidati incarichi di arbitro;
- in generale non è stato rilevato alcun fenomeno corruttivo o di malaffare;
- non sono pervenute da parte di soggetti esterni all'amministrazione suggerimenti o richieste di chiarimenti in merito alle misure anticorruzione adottate;

CONSIDERATO CHE in data 28 ottobre 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato la determinazione numero 12 di con cui ha inteso procedere ad aggiornare il PNA del 2013 per tre fondamentali ragioni:

- a) in primo luogo, per l'adeguamento alle novelle normative intervenute successivamente all'approvazione del PNA; in particolare, in riferimento al DL 90/2014 (convertito dalla legge 114/2014) il cui articolo 19 comma 5 ha trasferito all'ANAC tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla legge 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- b) la determinazione n. 12/2015, conseguente ai risultati dell'analisi del campione di 1911 piani anticorruzione 2015-2017 svolta dall'Autorità, da cui è emerso che “la qualità dei PTPC è generalmente insoddisfacente”;
- c) infine, l'aggiornamento del PNA si è reso necessario per consentire all'Autorità di fornire risposte unitarie alle richieste di chiarimenti inoltrate dai professionisti delle pubbliche amministrazioni, nello specifico dai responsabili anticorruzione, ed ha quindi preannunciato che nel corso del 2016 sarà necessario approvare un Piano nazionale anticorruzione del tutto nuovo, in conseguenza della prossima approvazione della nuova disciplina del processo d'approvazione dello stesso PNA, secondo la delega contenuta nella legge 124/2015 all'articolo 7;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'aggiornamento al PTPC per il triennio 2016-2018, al fine di adeguarne tra l'altro i contenuti alle indicazioni fornite dall'ANAC nella menzionata determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;

VISTA la proposta di PTPC 2016-2018 predisposta dal Segretario comunale in qualità Responsabile della prevenzione della corruzione, con il coinvolgimento dei responsabili di P.O. e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

RILEVATO che la medesima proposta è stata trasmessa ai componenti della Giunta Comunale, nonché pubblicata sul sito internet istituzionale al fine di acquisire da parte dei soggetti interessati eventuali osservazioni ed integrazioni, conformemente alle direttive contenute nel PNA;

DATO ATTO che nessuna osservazione risulta pervenuta;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Comunale, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole resa in forma palese e ai sensi di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono come integralmente riportate, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2016-2018;

2. DI DARE ATTO CHE lo stesso sarà trasmesso alla competente autorità nazionale e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nell'apposizione sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti-Corruzione;

3. DI DARE ALTRESI' ATTO CHE il presente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2016-2018 verrà presentato al Consiglio Comunale;

4. DI DICHIARARE la presente deliberazione urgente, stante l'approssimarsi della scadenza del termine per l'aggiornamento del piano, e previa separata e distinta votazione unanime e favorevole immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4[^] del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i...